

VareseNews

“Sgancia qui!”: Handicap Sport Varese lancia la raccolta fondi per disputare la Serie A

Pubblicato: Giovedì 6 Giugno 2024



Alessandro **Pedron**, allenatore e giocatore dell’**Handicap Sport Varese** di basket in carrozzina, arriva da seduto alle ginocchia di **Luis Scola**. Ma nonostante una clamorosa differenza di altezza, è riuscito a **stoppare il leggendario giocatore argentino**, oggi proprietario della Pallacanestro Varese.

Se non ci credete, potete **guardare con i vostri occhi il video** che apre questo articolo dove Pedron e Scola non sono i soli “volti noti” a comparire. C’è un altro mito dei canestri nostrani, **Cecco Vescovi**, c’è il fresco primatista italiano dei 1.500 metri **Pietro Arese**, c’è il capitano dei Mastini **Andrea Vanetti** in veste di arbitro. Ci sono **Raffaele “Skizzo” Bruscella** e **Umberto Argieri** con altri soci de “Il basket siamo noi”. C’è **Max Laudadio** che si è speso in prima persona per realizzare il filmato.

Ma perché tutto questo cast? Per una buona causa: **raccolgere fondi a favore proprio dell’Handicap Sport Varese** che, dopo due anni di Serie B, è stata nuovamente **promossa nella Serie A di basket in carrozzina**. Un risultato colto al termine di una “stagione perfetta”, senza alcuna sconfitta, conclusasi con la **vittoria nella Gara2 di finale a Roma** lo scorso 11 maggio (data notevole: l’anniversario dello scudetto dei Roosters 1999...).

La Serie A però ha **costi superiori al torneo cadetto**, quindi la società del presidente Carlo Marinello (rientrata anche nell’orbita della Pallacanestro Varese) è alla ricerca di sostegno da parte di aziende e privati. È nato così il **progetto “Sgancia qui”**, per permettere al club biancorosso di iscriversi e

partecipare al massimo torneo nazionale. **Laudadio** – uno dei volti più noti di “Striscia la notizia” si è messo a disposizione della “Varese seduta” per realizzare il video realizzato da **Bianca Produzioni** per sensibilizzare la città verso questo tema.



«Non poteva essere uno spot “normale” e così abbiamo **messo in campo i superpoteri** – racconta **Max Laudadio** – Abbiamo voluto cambiare la narrativa sulla disabilità e immaginato l’ultima azione di una partita di basket **tra i campioni dello sport varesino e i ragazzi della Hsv**. Con un colpo di scena finale».

Alessandro Pedron spiega invece: «Abbiamo **incontrato Max a un evento e ha sposato il nostro progetto** con entusiasmo: grazie a lui e al suo team è nato questo video spettacolare. Per HSV l’iscrizione è una corsa contro il tempo: abbiamo **circa due settimane per decidere il da farsi** e cerchiamo sponsor (l’abbinamento principale delle ultime stagioni è stato Amca Elevatori ndr) per poterci **iscrivere in Serie A** e coronare il sogno di riportare Varese nella massima categoria».

Per effettuare una donazione e per ricevere maggiori informazioni su come sostenere l’HSV è possibile **visitare il sito web** della società biancorossa (**QUI**) oppure collegarsi alla campagna di raccolta fondi, “Sgancia qui!” presente sul **portale specializzato GoFundMe (QUI)**.

di d. f.